

ALBENGA VERSO IL VOTO



Il candidato sindaco Piergiorgio Giraldi con la sua "squadra"

Giraldi provoca i rivali: «Mostrate i vostri redditi»

«I cittadini devono sapere quanto guadagniamo»

ALBENGA. Piergiorgio Giraldi lancia la sua sfida e provoca i rivali. L'ex sindaco di Arnasco si presenta al museo Sommariva, e sfodera la grinta di quando minacciò di impugnare i forconi (all'epoca non era di moda come oggi) se qualcuno avesse tentato di fare una discarica sotto il naso degli arnaschesi.

«Io ho reso pubblica la mia dichiarazione dei redditi, che è di 27 mila euro lordi che sono circa 1500 euro al mese – ha detto il candidato di Vivi Albenga – e anche il certificato penale e dei carichi pendenti. Sfido gli altri candidati a fare altrettanto e a dichiarare se hanno dei terreni o delle proprietà immobiliari ad Albenga o eventuali possibili conflitti di interessi. Cre-

do sia diritto dei cittadini sapere queste cose, nel rispetto del principio di trasparenza».

Giraldi propone poi l'istituzione dei prosindaci per le frazioni con un proprio piccolo bilancio per gli interventi urgenti e promette un polmone verde con passeggiate e piste ciclabili lungo il Centa, dice sì all'ampliamento della darsena per la piccola nautica locale e no al cemento, e afferma di avere un'idea per il recupero del vecchio ospedale, ma non svela quale.

«Ne parleremo più avanti – annuncia sibillino e provocatorio Giraldi. Voglio vedere se gli altri candidati hanno qualche idea in merito».

L. REB.